

CONTO ANCH'IO A SPINADESCO

INTERROGAZIONE CON RISPOSTA SCRITTA

COMUNE DI SPINADESCO		
11 OTT. 2019		
PROT.	3629	
CAT.	CL.	FASC.

Al Presidente del Consiglio Comunale di Spinadesco

Via Giuseppe Mazzini, 2

26020 Spinadesco (CR)

Al Sindaco del Comune di Spinadesco

Via Giuseppe Mazzini, 2

26020 Spinadesco (CR)

Oggetto: Compensazioni e mitigazioni prescritte dall'Amministrazione Provinciale ad Acciaieria Arvedi S.p.A. – Rif. Decreto di Compatibilità Ambientale del 01/06/2016

Il Decreto di Compatibilità ambientale del 1 giugno 2016 dell'Amministrazione Provinciale, al Capitolo 3, denominato "Compensazioni e Mitigazioni", indica alcune prescrizioni a carico di Acciaieria Arvedi S.p.A., da realizzarsi entro termini perentori.

Il punto s (1) prevede la realizzazione di un bosco a protezione dell'abitato di Spinadesco e dovrà comprendere altresì il bosco filtro di Cavatigozzi.

Il punto u (2) prevede la predisposizione di una rete di teleriscaldamento per la fornitura gratuita di calore a circa 300 utenze prossime alla Acciaieria.

Il punto w (3) prevede il miglioramento delle relazioni fra l'attività aziendale e la popolazione residente, attivando un sistema di tipo partecipativo.

I termini di realizzazione presenti, allungati nella nuova Autorizzazione, emessa alla ditta a maggio 2017, sono già trascorsi.

Per la prescrizione s, riguardante il bosco a protezione di Spinadesco, è l'Ente Comunale di Spinadesco che deve definire le caratteristiche dell'intervento il cui progetto, come indicato nell'Autorizzazione del maggio 2017, prevede sia la realizzazione di un'area a bosco filtro posta a sud ovest di Cavatigozzi, sia l'incremento della superficie destinata a bosco a protezione dell'abitato di Spinadesco. A tal fine il Comune di Spinadesco dovrebbe aver ricevuto una garanzia fideiussoria.

Tutto ciò premesso, nell'ottica di salvaguardare la salute dei nostri cittadini, di tutelare il nostro territorio e di garantire i diritti riconosciuti ai cittadini dalle prescrizioni previste dagli Atti sopracitati dell'Amministrazione Provinciale,

si chiedono a codesta Amministrazione Comunale:

1. ragguagli documentati sul preciso adempimento delle prescrizioni sopraindicate (capitolo 3, punti s, v e w del Decreto di Compatibilità Ambientale citato);
2. i motivi del ritardo nell'adempimento per la prescrizione s., visto che spetta all'Ente Comunale di Spinadesco la prescrizione di indicare le caratteristiche del progetto nel suo complesso;
3. copia del cronoprogramma e del piano operativo del progetto riguardante l'ampliamento del bosco filtro di Spinadesco il nuovo bosco di Cavatigozzi, e copia dei verbali degli incontri avuti con la controparte;
4. posizione ed estensione dell'area destinata ad accogliere l'ampliamento del bosco a Spinadesco e tempi di realizzazione.

Ai sensi del Regolamento, si chiedono risposta scritta e inserimento dell'interrogazione nell'ordine del giorno del prossimo Consiglio Comunale.

Cordiali saluti

Viviana Almi



Spinadesco, 11 ottobre 2019

1 Considerata la vicinanza delle abitazioni (550 mt), dovranno essere realizzati interventi mitigativi e compensativi per le abitazioni incrementando la superficie destinata a bosco a protezione dell'abitato di Spinadesco (compensazione per il progetto di inertizzazione e/o come mitigazione per tutto lo stabilimento). A tal proposito entro sessanta giorni dalla pubblicazione sul BURL del decreto di VIA del progetto in ampliamento, il proponente dettagli ed aggiorni in accordo con la Provincia di Cremona (Settore Ambiente e Territorio) ed i Comuni di Spinadesco e Cremona il progetto, il piano operativo ed il cronoprogramma delle attività e degli interventi di compensazione ambientale che nella fattispecie dovranno prevedere la realizzazione di un bosco come meglio definirà l'Ente Comunale di Spinadesco. Prima del rilascio dei successivi titoli autorizzativi l'intervento dovrà essere oggetto di un'apposita convenzione fideiussoria tra il Comune e la Società a garanzia della corretta realizzazione. Il progetto dovrà comprendere l'area a bosco filtro a sud ovest di Cavatigozzi.

2 Nei sei mesi successivi alla messa in esercizio dell'impianto, l'acciaieria dovrà predisporre un Progetto Esecutivo di una rete di teleriscaldamento per la fornitura alle utenze pubbliche e domestiche di Spinadesco che dovrebbe servire circa n.300 utenze prossime alla Acciaieria. Il calore residuo anziché essere ceduto alle torri di raffreddamento dovrà essere convogliato al perimetro dell'insediamento nella

zona del piazzale esterno all'Acciaieria (ex Palini e Bertoli). Il calore dovrà inoltre essere fornito gratuitamente alle utenze domestiche e pubbliche di Spinadesco.

3 Al fine di migliorare le relazioni fra l'attività aziendale con la popolazione residente, la Ditta dovrà attivare un sistema di tipo partecipativo che consenta di: - rendere visibili, trasparenti e comprensibili ai cittadini le informazioni relative agli aspetti ambientali e alle prestazioni ambientale aziendali, comprese le misure di mitigazione e di miglioramento continuo adottate o previste; - predisporre un sistema di comunicazione con i Comuni di Spinadesco e Cremona per la segnalazione di operazioni aziendali o anomalie gestionali che possano causare temporanei disagi alla popolazione